

Roma, 15 apr. (AdnKronos) - "La Giornata della ricerca italiana nel mondo - che coincide con la data di nascita di Leonardo da Vinci - ci invita a una riflessione sul contributo delle donne e uomini di scienza del nostro Paese allo sviluppo scientifico-tecnologico e al progresso della conoscenza e dell'innovazione dell'intero pianeta". Lo dice il presidente della Repubblica Sergio Mattarella.

"L'Italia è oggi tra i primi paesi per numero di pubblicazioni scientifiche e i suoi scienziati sono coinvolti nei maggiori esperimenti internazionali e ciò si deve anche alla solidità del sistema della ricerca, dell'innovazione e dell'alta formazione -prosegue il capo dello Stato-. Dai moduli pressurizzati della Stazione Spaziale Internazionale alle esplorazioni nei mari e nei laboratori sotterranei, dall'impegno nell'International thermonuclear experimental reactor agli istituti di ricerca, ricovero e cura sanitaria, gli innovatori italiani del nostro tempo contribuiscono con passione, tenacia e spirito di responsabilità al benessere del Paese e alla sua competitività. I loro talenti meritano di essere sostenuti da un adeguato livello di investimenti in ricerca, che sono investimenti nel nostro stesso avvenire oltre che veri e propri "moltiplicatori di ricchezza" per assicurare alle giovani generazioni un futuro più prospero e più sostenibile".

"I Padri costituenti posero la promozione della ricerca scientifica tra gli obiettivi della nascente Repubblica: un intendimento fondato sull'unità del sapere - umanistico e scientifico-tecnologico - particolarmente lungimirante e, oggi, più che mai attuale, sull'esempio della lezione di Leonardo. A tutte le ricercatrici e i ricercatori italiani nel mondo un riconoscente apprezzamento e i più sinceri auguri di successo", conclude Mattarella.

(Pol/AdnKronos)

ISSN 2465 - 1222
15-APR-19 09:09

NNNN